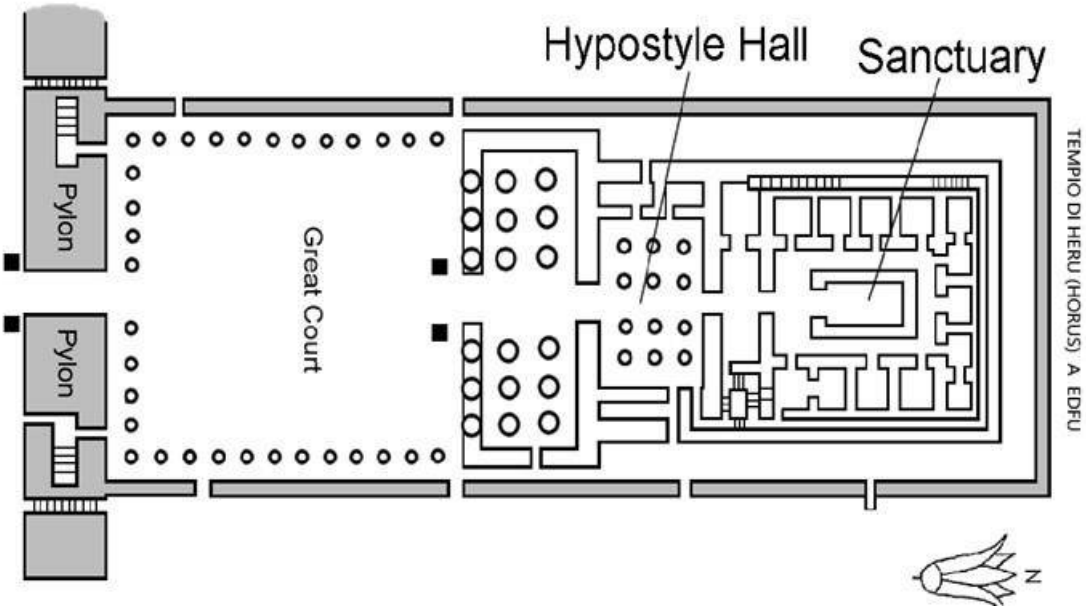
I Misteri dell'Antico Egitto nell'Iniziazione Rosacrociana
di Emanuele Maffia

Ogni Tempio dello Spirito è l'immagine sia del Macrocosmo sia del Microcosmo. Esistono rappresentazioni più o meno dettagliate o essenziali, tuttavia gli archetipi fondamentali sono sempre presenti.
Gli archetipi fondamentali che non mancheranno saranno così riassumibili:

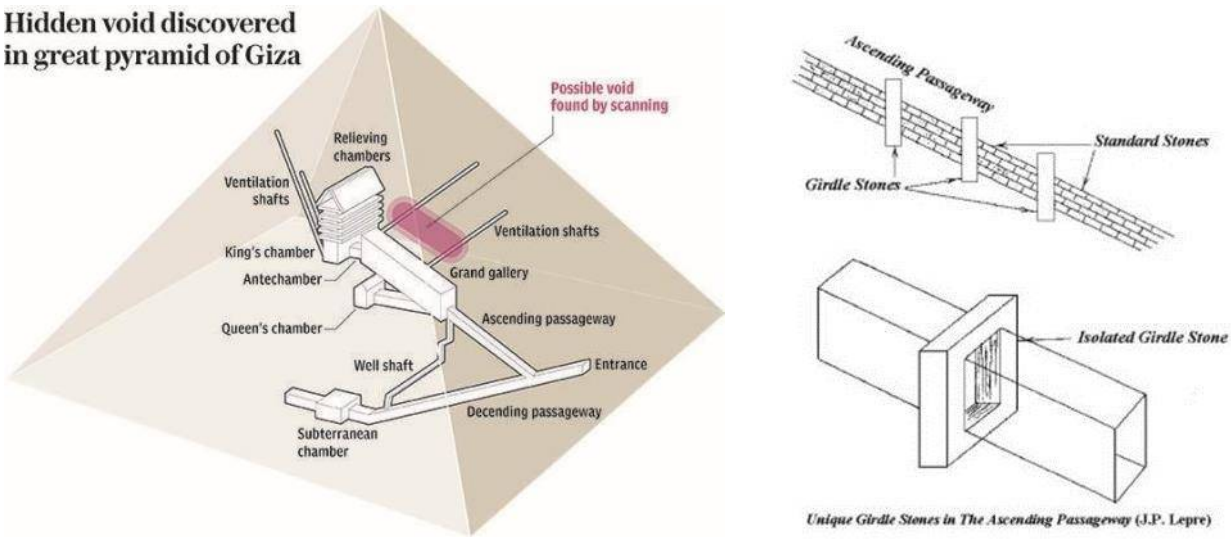
Archetipo	Nell'Universo	Negli Elementi	Nel corpo umano
Spirito	Macrocosmo	Zolfo	Testa
Anima	Cosmo	Mercurio	Cuore
Corpo	Microcosmo	Sale	Bacino



TEMPIO DI EDFU - NUOVO REGNO

Vediamo una struttura tripartita:
- La Grande Coorte
- La Sala Ipostila, costituita di due ambienti aventi 12 colonne ciascuno
- Il Santuario

IL TEMPIO DELL'INIZIAZIONE NEI SIMBOLI DELLA GRANDE PIRAMIDE DI CHEOPHE (ANTICO REGNO)



Fonte immagine: https://theparanormalchronicles.com/2017/11/12/bigfoot-steals-pig-egyptian-mystery-deepens-bones-on-mars-new-ghost-pic/

All'inizio del passaggio ascendente si trovano queste tre cornici di sostegno, come tre soglie.
In Sintesi potremmo dire che nell'Uomo:

La Camera Sotterranea (che sembra costruita a rovescio) è l'Atrio, il Bacino
La Camera della Regina (non allineata con le altre due) è il Santo, il Cuore
La Camera del Re con lo Djed è il Santo dei Santi, la Testa
Il Grande Vuoto di cui ancora non sappiamo esattamente la funzione nella struttura, trovandosi al disopra della camera del Re potrebbe essere messo in rapporto di analogia con la quarta cavità frontale, sede dell'Anima nei misteri della Rosacroce.

STRUTTURA INTERIORE DELLA GRANDE PIRAMIDE, LIBRO DEI MORTI ED INIZIAZIONE ROSACROCIANA.
Premessa essenziale
Non c'è alcuna prova che la Grande Piramide di Cheope sia mai stata usata come Tomba o come Tempio di Iniziazione, tuttavia è poco rilevante se abbia avuto l'uno o l'altro uso perché, in entrambi i casi, ciò che importa è la testimonianza simbolica che questa costruzione ci offre. Inoltre alcuni esoteristi del passato hanno visto nelle misure della piramide una relazione con una cronologia di eventi del passato. Le descrizioni delle attribuzioni cronografiche della Piramide cambia da autore ad autore e quindi non se ne può fare una sintesi organica, tuttavia nulla vieta che tali autori abbiano osservato delle corrispondenze cronografiche perché per il principio ermetico «Come in alto così in basso», l'iniziazione che deve avvenire in una vita, essendo un insieme organico e coerente di archetipi divini, la natura la rispecchia nel Tempo con i suoi accadimenti. Si pensi a tal proposito al Vangelo cristiano o alla Bhagavad Gita indiana.

Nelle prossime Slide costruiremo un viaggio virtuale nei cunicoli e nelle stanze della Grande Piramide, supportato dalle formule del Libro dei Morti e confrontato con i gradi della Rosacroce d'Oro d'Antico Sistema.
Premessa sul Libro dei Morti
Di questo testo esistono diverse redazioni più o meno complete (non tutte hanno tutti i capitoli o per lo meno non ci sono giunti), le quali hanno più o meno scritto o vignette in base alle finanze del committente (le vignette costavano meno dello scritto).
Al fine di effettuare questa analisi sono state confrontate più redazioni per poter avere una visione d'insieme di tutti i capitoli.
Le principali e più complete edizioni giunte sino a noi sono il Papiro di ani conservato al Cairo e il papiro conservato al museo di Torino.
Premessa sull'Iniziazione Rosacrociana
Posto che dai manifesti poco si desume della struttura di gradi della Rosacroce del XVII secolo, da studi e documenti successivi apprendiamo che probabilmente la Rosacroce tedesca dei Manifesti (fama, Confessio e Nozze Alchemiche) era la prima camera della più articolata Rosacroce d'Oro, che era suddivisa in tre camere:

Rosacroce
Croce d'Oro
Rosacroce d'Oro

Questa fase della Rosacroce d'Oro tedesca deriva dalla precedente Aurea Rosacroce italiana che distingueva solo fra Fratelli Moderni e Fratelli Anziani e fra i Moderni distingueva quelli che non avevano ancora fatto la Professione e coloro che erano già Professi.
Quindi la struttura in gradi dell'Aurea Rosacroce italica era:

Fratelli Moderni Non Professi
Fratelli Moderni Professi
Fratelli Anziani

Quindi in sintesi, nella prima Aurea Rosacroce vi erano tre fasi:

Il prescelto per essere iniziato che veniva istruito per cinque anni prima di poter divenire un fratello moderno, un Professo. Il candidato veniva introdotto ad aspetti propedeutici di mistica e alchimia.
Il fratello Moderno che aveva appena fatto la sua Professione ed iniziava i suoi lavori mistici ed alchemici prescritti per l'ordine
Il fratello anziano che già da tempo aveva fatto la Professione e che aveva approfondito i lavori sia mistici che alchemici.

Karl von Eckartshausen, che fu Imperator della Gold Und Rosenkreutzer, nel suo testo «Alcune parole dal profondo dell'essere», parlando della struttura della Scuola dello spirito ci dice che questa si compone di:

Scuola esteriore (Atrio),
Scuola Interiore (Santo)
Scuola Interiore più profonda (Santo dei Santi)

Quando la Rosacroce d'Oro penetra nel mondo massonico del XVIII secolo, con

la nascita della Rosacroce d'Oro d'Antico Sistema, compare una struttura in gradi che sarà poi ripresa da diverse realtà rosacrociane successive:

Neophytes
Juiniores
Philosophi Minores
Philosophi Majores
Philosophi Majores Primarii
Adepti Exempti
Magi

Questa struttura fu poi riformata in nove gradi.

La riforma in 9 gradi in sostanza divise in due il secondo grado Juniores dando origine ai gradi di Theoreticus e Practicus, inoltre divise in due il sesto grado Adepti Exempti che diede origine ai gradi di Adeptus Exeptus e Magister:

Zelator
Theoreticus
Practicus
Philosophus
Adeptus Minor
Adeptus Major
Adeptus Exemptus
Magister
Magus

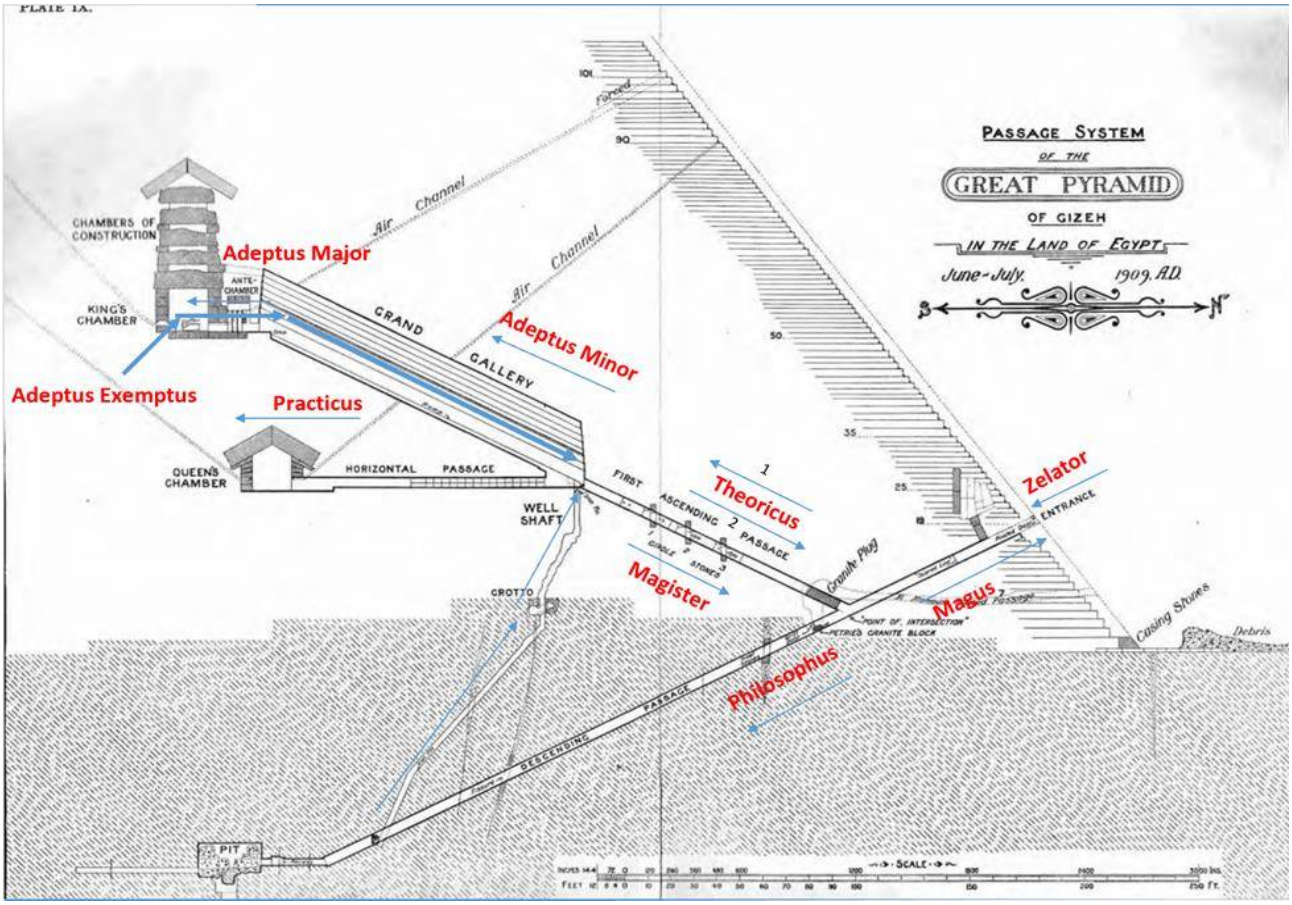
La suddivisione in 9 gradi è adottata ancora oggi dalla Societas Rosicruciana in Anglia e tali gradi sono raggruppati in tre ordini:

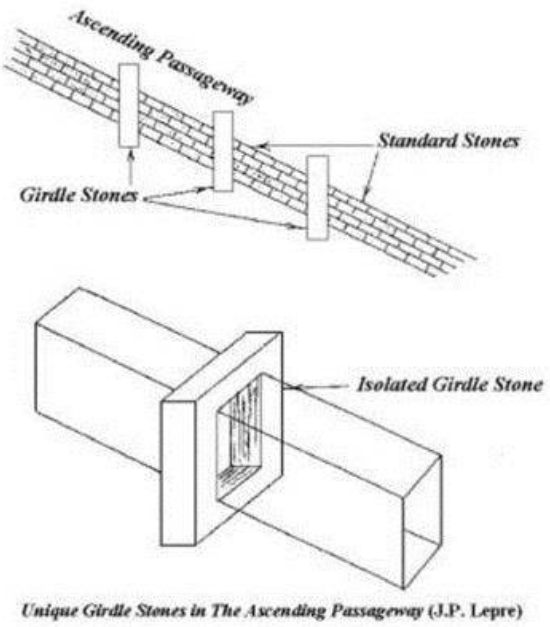
1° Ordine: Gradi da Zelator a Philosophus
2° Ordine: Gradi da Adeptus Minor ad Adeptus Exemptus
3° Ordine: Gradi di Magister e Magus

Se poniamo in relazione la suddivisione in ordini adottata dalla SRIA con i tre gradi originari dell'Aurea Rosacroce potremmo ipotizzare che nel processo di penetrazione nel mondo massonico dell'Aurea Rosacroce i tre gradi di Moderno (non professo), Moderno (professo) e Anziano, siano stati spalmati prima in sette gradi e poi in nove.

Aurea Rosacroce	Rosacroce d'Oro d'Antico sistema (pre-riforma dei gradi)	Rosacroce d'Oro d'Antico sistema (post-riforma dei gradi)
Moderno (non professo)	Neophytes	Zelator
	Juiniores	Theoreticus
		Practicus
	Philosophi Minores	Philosophus
Moderno (professo)	Philosophi Majores	Adeptus Minor
	Philosophi Majores Primarii	Adeptus Major
	Adepti Exempti	Adeptus Exemptus
Anziano		Magister
	Magi	Magus

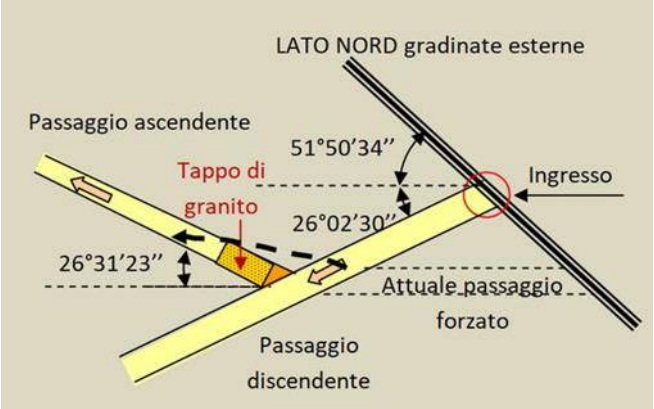
Nella nostra comparazione fra la struttura della Grande Piramide, le formule del Libro dei Morti e l'Iniziazione Rosacrociana, utilizzeremo come paradigma per quest'ultima lo schema in 9 gradi che meglio si adatta a dettagliare gli aspetti delle sette fasi dell'Iniziazione Rosacrociana perché, l'Iniziazione rosacrociana consta sempre di sette fasi anche se per diverse esigenze, una o più di queste fasi possono essere suddivise in più aspetti di lavoro oppure accorpate. Quindi i gradi di Adeptus Exemptus e Magister appartengono alla sesta fase mentre il Magus alla Settima Fase.

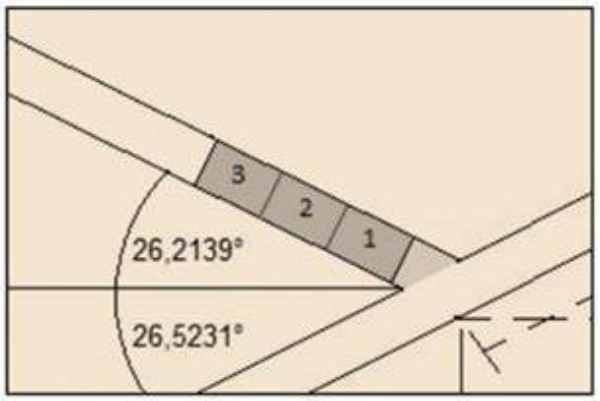




Unique Girdle Stones in The Ascending Passageway (J.P. Lepre)

I tre cancelli nella fase di **Theoreticus** rappresentano la prima purificazione di Pensiero, Desidero e Volontà/ Azione, mentre nella fase di **Magister** rappresentano la definitiva vittoria sulle tre Tentazioni (Ricchezza, Potere, Prestigio) e la Adeptus Major riconquista della Triplice Forza, dei Tre Abiti, di cui parlano i testi Gnostici del II – III secolo. Il triplice blocco di granito blocca il passaggio ascendente, probabilmente fu posto quando la Piramide venne chiusa.





Immagini tratte da: https://www.sapienzamisterica.it/egitto---mysterium-magnum.html

Zelator (1° Fase) - Ingresso originale (formule dalla I alla XX):
Rappresenta il periodo di preparazione ed iniziazione. L'ingresso principale scendeva sino ad un bivio, dove una prima scelta doveva essere fatta, o dirigersi verso la Camera Sotterranea, rappresentante lo stato di caduta umano, essendo costruita "sottosopra", o verso la Camera della Regina, il Cuore del Microcosmo.
Alchimia: Preparazione dei Sali, sgangatura e assazione della Prima Materia, preparazione dell'accaio.

Da I a XX presentano una necessaria ed iniziale purificazione.

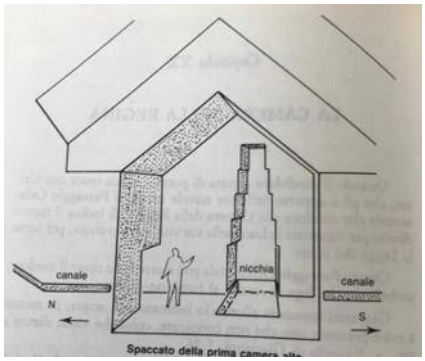
Theoricus (2° Fase) - Cunicolo Ascendente (formule dalla XXI alla XXX):
L'iniziazione vera e propria ha luogo ed inizia la purificazione necessaria a poter proseguire nel cammino che porterà alla rinascita dell'Anima.
Fusione della Prima Materia, congiunzione con il Fuoco Segreto e con l'acciaio filosofico.

Dalla XXI alla XXIII servono a restituire la bocca, mentre la XXIV per dare all'iniziato Parole Magiche.

La XXV per restituire la memoria (Si tratta qui del Ricordo anche se solo presente come una sorta di pre-ricordo inconscio).

La XXVI per restituire all'iniziato il Cuore, mentre dalla XXVII alla XXX per conservarlo.

Practicus (2° Fase) - Cunicolo orizzontale e Camera della Regina (formule dalla LXIV alla LXXXVIII):



Attraverso le esperienze della vita, vissute sulla base dell'iniziazione ricevuta e purificando costantemente il proprio essere, giunti alla Camera della Regina, al centro, al cuore, del microcosmo e dell'uomo, l'anima nuova appare e diviene una realtà.
Prima Opera: Separazione reiterata per tre volte (corridoio orizzontale), Regolo Stellato, Caput Mortum e Leone Verde (Camera della Regina).

(Immagine da "Sfinge Grande Piramide L'Alchimia Interiore" di Toni Ceron – ED. All'Insegna di Ishtar)

(Immagine da sito http://www.antikitera.net/news.asp?ID=699)

(Foto da me scattata nella Grotta fortificata chiamata "Grotta di Betlemme)

La Nicchia quintuplice, ricorda i cinque pianeti conosciuti nell'Antico Regno, ovvero, Giove, Saturno, Marte, Mercurio e Venere. I due canali ricordano i due astri opposti ma complementari, il Sole e la Luna. Pentagramma nel quale il candidato al Consolamentum Cataro, nel complesso iniziatico di Ussat, si poneva per poi ridiscendere consolato.
Inizia ora la delicata fase della Rinascita dell'Anima.

Dalla LXIV alla LXXI per far uscire l'Anima alla luce del Giorno. (La Rinascita dell'Anima e di una Coscienza conseguente).

Dalla LXXII alla LXXIV per praticarsi un cammino nel mondo inferiore e sistemarsi ad Heliopolis (testimoniare in atti della vita quotidiana il nuovo stato di coscienza, prendendo il proprio posto di servizio nell'aspetto interiore della Comunità Iniziatica di cui il servitore fa parte).

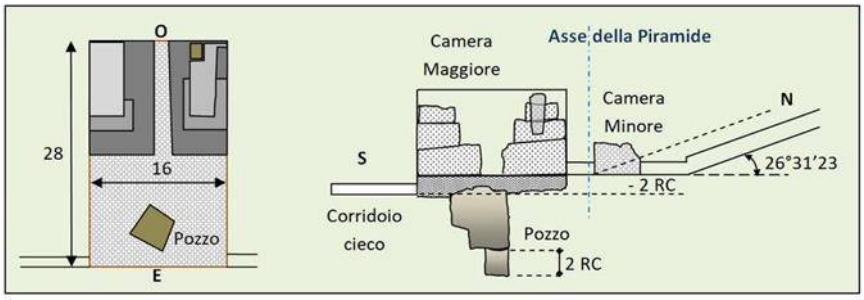
La LXXV per trasformarsi in Anima Vivente (si tratta qua della maturazione di quanto nato alla formula LXIV).

A questo punto le Formule da LXXVI a LXXXVIII presentano varie mutazioni, metamorfosi di forma o essenza (Lavoro di Trasmutazione Alchemica).

Philosophus (3° Fase) – Pozzo, Grotta, Cunicolo Verticale, Camera Inferiore (formule da CXII a CXXVI):

Il candidato torna all'inizio del Cunicolo Ascendente e prende la via del Cunicolo Discendente percorrendolo sino a giungere alla Camera Sotterranea, è la sua catabasi, la sua discesa agli inferi, che porta conoscenza e confronto con le più profonde radici della degenerazione.
Confrontato con Sé stesso, deve scegliere quale via prendere se il cunicolo discendente, o un cunicolo che si rivelerà cieco. Prendendo il cunicolo discendente, superato un blocco di calcare, si inerpica nel cunicolo verticale (dove probabilmente una corda gli è calata per aiutarlo a salire sino alla Grotta che si trova sul fondo del pozzo. Nella Grotta si ferma per meditare su quanto appreso nella sua Catabasi e ad un certo punto una corda gli viene calata nel pozzo (Sogno del Pozzo primo Giorno delle Nozze Chimiche) e con questa può risalire sino all'inizio della Grande Galleria. La Vignetta associata alla formula CXXV è la Pesatura del Cuore. (Pesatura dei Candidati al Terzo Giorno delle Nozze Chimiche)

Superata la pesatura, il candidato risale attraverso il cunicolo discendente, che è estremamente scivoloso, riprende il cunicolo ascendente e giunge all'inizio della Grande Galleria.
Preparazione della Terra Adamitica e del Sale Ammoniaco.



(Immagine da: https://www.sapienzamisterica.it/egitto---mysterium-magnum.html)

Da CXII a CXVI per Conoscere i Misteri (aspetti più interiori e catartici).

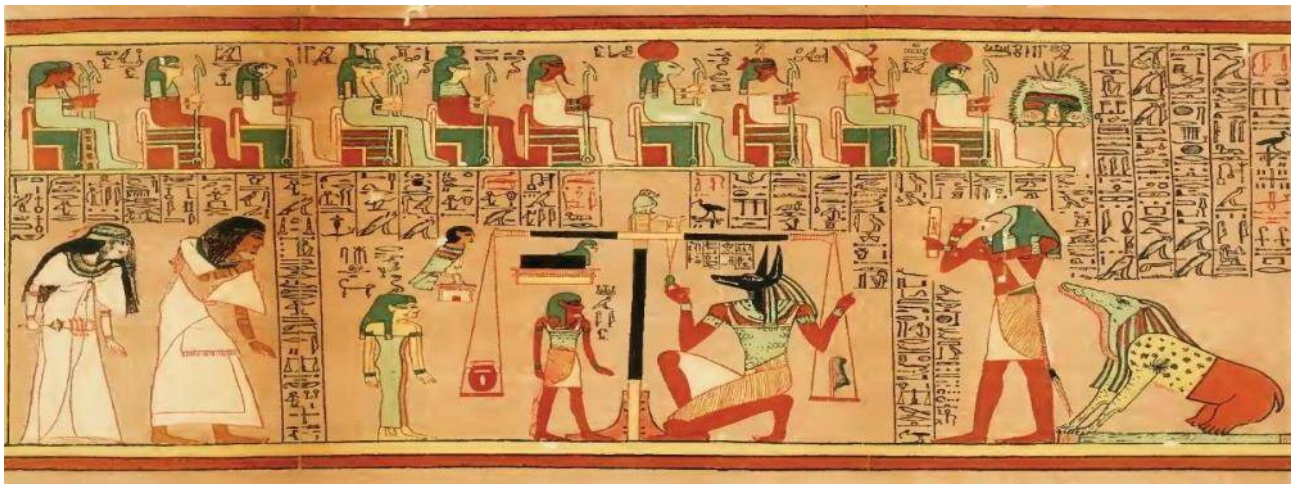
Da CXXXIII a CXXVI per penetrare nel Gran Tempio, nel Santuario di Maat e proferire la Confessione (una forma affermativa e di negazione). La Vignetta alla Formula CXXV rappresenta la Pesatura, ovvero la prova che l'Iniziato deve dare per essere definitivamente Liberato).

La Pesatura

Virtù	Vizio opposto
Fede	Infedeltà
Carità/Amore	Invidia
Speranza	Disperazione
Prudenza	Stoltezza
Giustizia	Ingiustizia
Temperanza	Ira
Fortezza	Incostanza

Nelle Nozze Chimiche di Cristiano Rosacroce vediamo, al terzo giorno la Pesatura dei candidati, che devono essere confrontati con sette pesi, che rappresentano le Sette Virtù, il difetto delle quali favorisce il corrispondente opposto, ovvero uno dei Sette Vizi Capitali.
Nel detto 154 del Libro de Morti (Egizio), nella versione del Papiro di Nu conservata al British Museum, si legge <<Questo mio corpo non deve svanire, poiché io sono integro>> oppure <<non mi decompongo e non mi trasformo in vermi. Io sopravvivo>> e anche <<Il mio corpo perdura, non va in rovina>>.

Queste che sembrerebbero allusioni all'imbalsamazione sono più probabilmente costatazioni che vogliono asserire che il corpo sottile dell'iniziato, che deve identificarsi con Osiride, è divenuto incorruttibile, grazie al cammino spirituale. Su un piatto è posto il suo cuore, mentre sull'altro vi è la piuma simbolo di Maat (la Giustizia Divina). L'iniziato si presenta come l'Osiride Ani. Nella vignetta, si vede **Anubi intento a pesare il Cu**ore del candidato Osiride, mentre **Toth** è presente come Babbuino sull'asse verticale della bilancia ma anche con la sua forma di uomo con testa di ibis mentre **annota l'esito della pesatura**, infine **Ammit attende per divorare il candidato che non supera la prova**.



Ammit: "colei che annienta i colpevoli" viene rappresentata come animale ibrido: capo di coccodrillo, zampe anteriori e tronco di leonessa, zampe posteriori di ippopotamo, tre animali che sembrano adombrare: Sobek, dio coccodrillo spesso associato alla guerra ma anche alla distruzione del male per la salvezza degli innocenti. Sobek contribuì a guarire Osiride; Sekhmet dea Leonessa, associata alla guerra, alle epidemie ma anche alle guarigioni. L'Ippopotamo per la sua voracità era associato al male, tuttavia la dea Tueret (Ipet nie testi delle Piramidi) era la dea della fertilità, e vegliava sulla maternità e sui parti.
La dea Ammit sembra essere composta da tre simboli di Distruzione e Guarigione.
Se il cuore equipara la piuma allora l'Iniziato può procedere verso i "Campi dei Giunchi", luoghi di Lavoro, dai quali come leggiamo nella Formula 72 potrà accedere ai "Campi della Pace": "Fammi scendere o salire ai "Campi dei giunchi" ed arrivare ai "Campi della Pace".
Quando il candidato risale dal Pozzo e giunge all'inizio della grande galleria termina il suo percorso nel Primo Ordine. Cristiano Rosacroce si presentò, nelle Nozze Chimiche, al primo guardiano, come Fratello della Rossa Rosacroce che era il primo ordine.

Adeptus Minor (4° Fase) - Grande Galleria (formule dalla XXXI alla LXIII):
Questa si compone di due elementi:
La Volta a Sbalzo formata da sette strati di blocchi di calcare, sovrapposti al fine di formare una superficie curva.
Nove coppie di gradoni su entrambi i lati della volta a sbalzo al fine di creare una forma a doppia volta.

Si tratta, sulla base dell'Anima Rinata, di agire con la settemplice forza della manifestazione, sui tre volte tre piani della manifestazione umana (Pensiero, desiderio e volontà/azione).

Seconda Opera: Nove sono le Aquile e sette i colori della coda del pavone.

Il Tempio Funerario o Volta di Cristiano Rosacroce

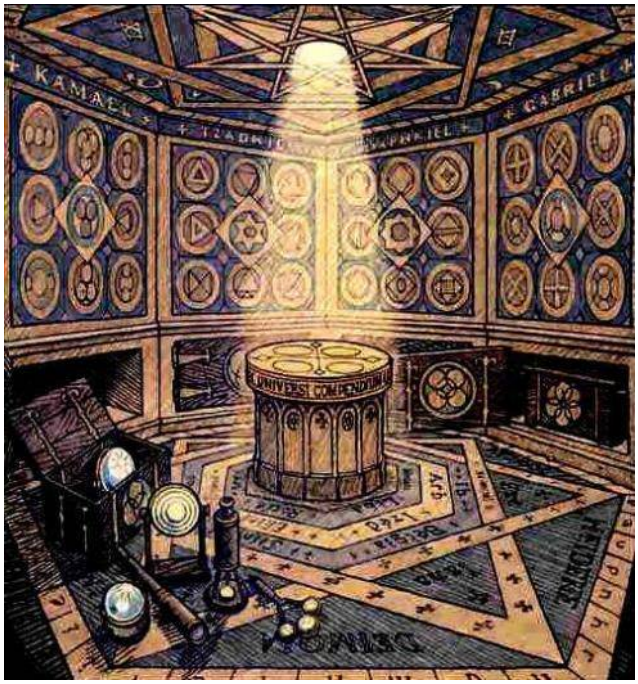
Nella Fama Fraternitatis la descrizione della Volta è un condensato di insegnamenti misterici, e tra questi vediamo i Sette Muri che sono in relazione con l'azione delle forze dei sette pianeti, con i sette arcangeli o con parole più moderne con i Sette Raggi. I sette muri contengono libri e strumenti, ovvero, insegnamenti e possibilità pratiche, per liberarsi dai lacci che tengono legati allo stato di caduta, ovvero i sette vizi capitali. Questi sette muri hanno lo stesso signifi-

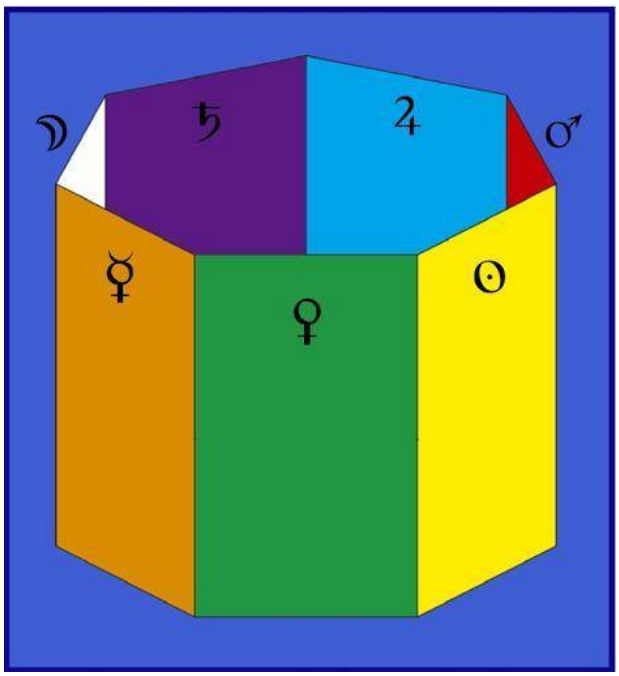
cato del passaggio di Dante al purgatorio, ove all'ingresso gli furono scritte sette P sulla fronte ed all'uscita da ciascuna cerchia ne veniva rimossa una. I Sette Blocchi di calcare sistemati a sbalzo nella Grande Galleria hanno lo stesso significato simbolico.

La Grande Galleria (Immagine da www.printest.com)

Ricostruzione della Volta, o Tempio funerario di Cristiano Rosacroce, basata su una descrizione di M.P. Hall:
Ricostruzione del modello della Tomba di Cristiano Rosacroce come concepita dalla Golden Dawn, dal sito:
http://www.g777.com/wp/index.php/2016/04/20/christian-rosenkreutz-spiritual-transformation-and-renewal-in-the-fama-fraternitatis/
Dopo aver riconquistato un Cuore al servizio del Divino, ed aver dimostrato di poter perseverare in tale servizio, giungono gli insegnamenti su come operare con la forza e con le leggi divine, prima sarebbe impossibile.

La XXXI e XXXII Per preservare gli incantesimi ricevuti.
Dalla XXXIII alla XLIII formule di protezione che potremmo classificare con terminologia teurgica occidentale come Scongiuro e Bando.
Da XLIV a LIII, per non morire una seconda volta e non essere corrotto e subire castighi.
Dalla LIV alla LVI per respirare nel mondo inferiore.
Dalla LVII alla LXIII per l'acquisizione di determinati poteri.





(Immagine da: http://www.lostwonder.org/Folio_Tomb.html)

Adeptus Major (5° Fase) - Grande Scalino, Passaggio basso, Camera del Triplice Velo e Camera del Re (formule dalla LXXXIX alla CV)

Si tratta del lavoro di ricostruzione di quello che nei misteri cristiani va sotto il nome di Corpo di Gloria, che terminerà nella Camera del Re, dove il sarcofago di pietra vuoto ci ricorda l'elevazione a Maestro nell'Ordine Massonico, dove l'iniziato, posto nella bara ne viene poi tirato fuori da tre fratelli che lo sollevano per i "cinque punti della fratellanza".

Coppellazione, Confezione dell'Uovo Filosofico e Grande Cottura.

LXXXIX per unire l'Anima al Corpo (L'Anima Vivente si deve unire al Corpo, la personalità, in via di rinascita).

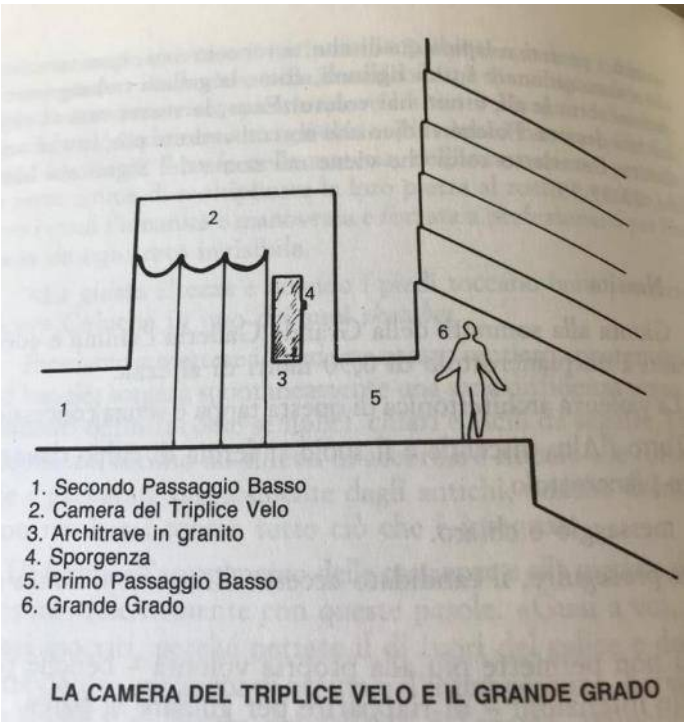
XC per conservare la memoria nei domini sottili (ovvero nella controparte invisibile della Scuola di Saggezza – rappresentata nella Gnosi cristiana con il Tredicesimo Eone - alla quale appartiene e dalla quale riceve insegnamenti impartiti direttamente alla sua anima quando il corpo dorme – come ci dice Heremete nel suo Corpus).

XCII per aprire all'Anima e All'Ombra l'uscita verso la Luce del Giorno.

C per rendere perfetto lo Spirito Santificato.

CIV per dimorare insieme ai grandi dei.

CV serve per soddisfare il proprio KA (Doppio)

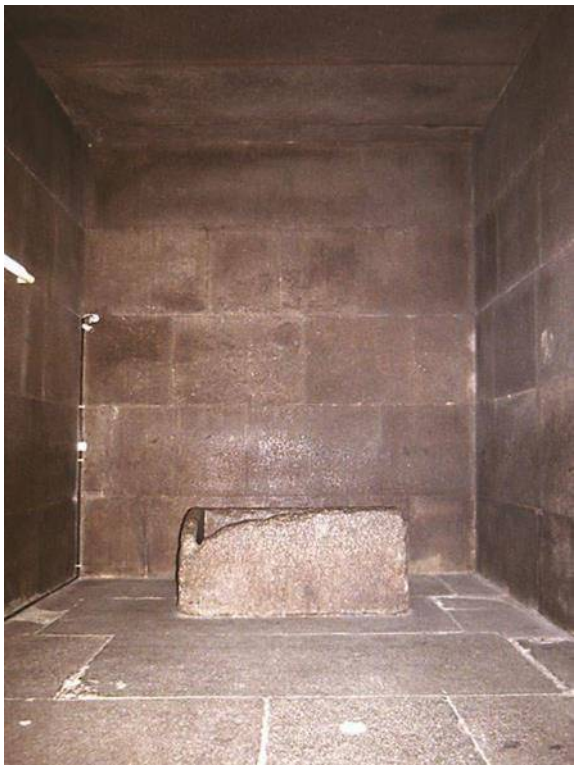


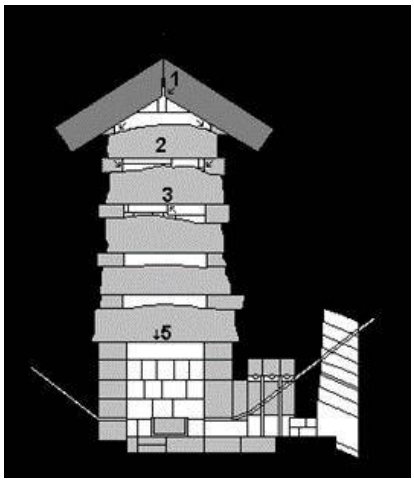
(Immagine da "Sfinge Grande Piramide L'Alchimia Interiore" di Toni Ceron – ED. All'Insegna di Ishtar)

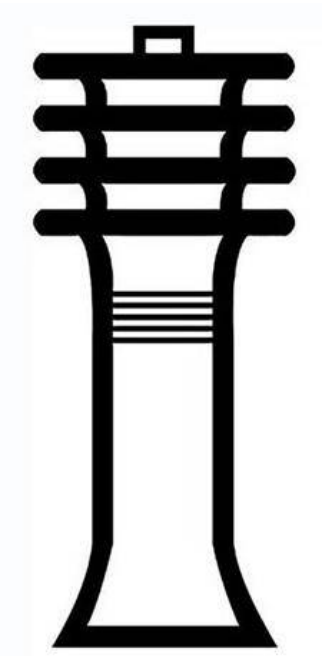
Camera del Triplice Velo, Grande Scalino e Camera del Re

La camera del Triplice velo è L'anticamera che dà accesso alla Camera del Re.

I Tre aspetti rappresentati in potenza dal Triplice Blocco di Granito, che sono Spirito, Anima e Corpo, sono ora manifestati e l'Iniziato può entrare nello Spazio di una nuova manifestazione, rappresentata dalla Camera del Re con la sua tomba aperta, nella quale la vecchia forma muore per rinascere come Uomo Nuovo.







Camera del Re

Con tomba di Pietra, simbolo della Morte Mistica e della Rinascita dell'Iniziato come Adepto.

La Grande Piramide è una delle più minuziose rappresentazioni del microcosmo e quindi oltre alla essenziale tripartizione simbolica, ritroviamo sopra la R11

Camera del Re, un complesso di cinque spazi, chiamato camere di scarico, che oltre ad avere una funzione ingegneristica per lo scarico del peso, costituiscono una rappresentazione solida del geroglifico R11 (classificazione del Gardiner) che rende il fonema *dd* e che rappresenta un oggetto chiamato Tchet o Djed il cui significato è quello di estrema stabilità. Si tratta di una colonna venerata in tempi molto antichi e che successivamente fu assunta come simbolo della Colonna vertebrale di Osiride. Come si può vedere fra R11 e la struttura delle camere di scarico c'è una leggera differenza, ovvero in R11 quattro sezioni delimitano tre spazi, mentre nella piramide sei sezioni (la sesta è il tetto) delimitano cinque camere.

Nell'Antico Egitto l'Anima dell'uomo era suddivisa in nove parti, di cui solo tre sono quelle principali essendo le restanti sei legate alla manifestazione fisica dell'uomo.

Le tre parti della struttura sottile dell'uomo sono:

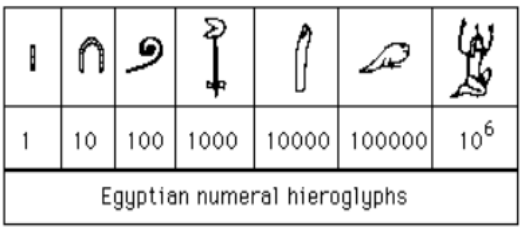
- Akh è "lo Spirito Trasfigurato che si unisce agli Dei".
- Ba è lo Spirito umano, legato alla personalità.
- KA è "il doppio" eterico della persona.

Se il Ka e il BA sono componenti connaturati dell'essere umano, l'Akh è un qualcosa che deve essere conquistato, costruito, è il risultato di un processo che consente all'iniziato di identificarsi veramente con Osiride, cosa che può avvenire solo dopo diverse prove e fasi come splendidamente testimoniato dal Libro dei Morti. Come spiega Wisseman, Sarah U. nel suo "The Virtual Mummy". Univ. of Illinois Press, Urbana and Chicago. 2003. pag. 5, 9,10, 22.

Gli aspetti minori dell'anima, in sintesi, erano:

Ib: Il cuore
Hakau: Il Potere della Magia
Ren: Il Nome Proprio
Sekhem: Energia esistenziale
Sheut, Shuyt o Khaibit: L'Ombra
Sekhu o Khat: Il Corpo Fisico

Se le tre anime principali possono essere messe in relazione con le tre camere principali della piramide, le sei anime secondarie possono essere messe in relazione con le sei sezioni delle camere di scarico che delimitano cinque spazi.
Non sarebbe filologicamente corretto interpretare la forma delle camere di scarico secondo una valenza simbolica moderna e quindi non lo faremo.
Nell'Antico Egitto i numeri avevano due grafie, quella geroglifica e quella ieratica. Nella forma geroglifica si scrivevano come somma successiva di elementi.



Per esempio 5 in geroglifico si scriveva:

ma anche: oppure: ed infine:

Se fino ad ora abbiamo visto le sei sezioni, vediamo ora i cinque spazi che esse delimitano.
Nel dizionario di geroglifico egizio del Budge, alla voce Tu(p) fra i segni associati al suono che significa cinque si trova la stella a cinque punte.

Solo al fine di avere un riferimento più vicino alle conoscenze dell'Antico Egitto, anche se tramandate e filtrate dall'ambiente greco, si consideri che per i Pitagorici il numero 5 rappresentava l'unione, il matrimonio fra il primo numero maschile, ovvero il 3, ed il primo femminile il 2.
Nel testo erroneamente chiamato «Libro dei Morti», degli Egizi, osserviamo la frase «Adoraztione di Ra», ove la parola «Adorazione» è resa dal geroglifico del Papiro che rappresenta la preghiera, e da un uomo che volge tutto sé stesso verso una stella (a cinque punte).
Quindi fino ad ora abbiamo capito che la struttura delle camere di scarico della Camera del Re vuole suggerire una fermezza incrollabile che si riconduce a Osiride ed allo stesso tempo la stella a cinque punte, simbolo dell'anima divina, è oggetto di venerazione da parte della personalità materiale che a lei volge tutta sé stessa.

Adeptus Exemptus (6° Fase) - Uscita dalla Camera del Re, discesa per la Grande Galleria (formule dalla CLII alla CLIV):

L'Adepto ha realizzato il Corpo di Gloria e la sua anima occupa la cavità sita dietro l'osso frontale, ridiscende per la Grande Galleria, operando ora in modo nuovo con le forze della settemplice manifestazione e con i tre aspetti dei suoi tre santuari, in un lavoro magico al servizio dell'umanità e del piano di Dio per essa.

Unione della Pietra con il Fermento

CLII per Costruire una Dimora sulla Terra

CLIII per sfuggire agli spiriti pescatori (protezione contro coloro che intuendo la profondità dell'Adepto cercano di sfruttarlo per i loro scopi).

CLIV perché il corpo non abbia a perire.

Magister (6 Fase) - Discesa per il Cunicolo Ascendente (formule dalla CLV alla CLXXV):

Qui l'Adepto che seppur presente nel mondo non è più del mondo, consolida i suoi mezzi per poter agire a favore della grande opera per il mondo e l'umanità e testimonia, con il suo stato d'essere e con il suo comportamento, quanto ha realizzato, divenendo per i più giovani iniziati un esempio ed un incoraggiamento.

Moltiplicazione

Da CLV a CLX per fissare paramenti sacri e magici (talismano, collare etc...)

CLXXI per ottenere una veste di purezza

Magus (7° Fase) - Risalita per uscire dall'Ingresso originale (formule dalla CLV alla CLXXX):

L'Adepto si dirige ora verso l'uscita del Tempio, come per passare attraverso una Porta Mistica che lo riporta verso il Mondo al fine di indicare, a quanti cercano, il cammino della Rinascita, della Rigenerazione dell'Uomo Divino originale. Il Nuovo Osiride esce alla Luce del Giorno. Questo sarà il culmine dell'iniziazione che diversi secoli dopo, in epoca medievale, vivranno anche, nell'Ariege (Occitania), i «Buoni Cristiani», o come li chiamavano gli inquisitori, i «Perfetti Catari», quando, dopo il particolare rituale del Consolamentum, praticato in quei luoghi, avrebbero attraversato la Porta Mistica per andare verso il mondo e predicare la Religione dell'Amore, la Gnosi di Cristo.

Proiezione e Medicina

CLXXIV far varcare allo Spirito santificato la Grande Porta

CLXXVII per far rivivere l'anima nel mondo inferiore.

CLXXVIII per erigere il defunto e restituirgli la vista e l'udito.

CLXXX riassunto dei poteri e delle metamorfosi di un'anima vivente.